

SEI NUOVI GIARDINI ENTRANO A FAR PARTE DEI GRANDI GIARDINI ITALIANI

Il network dei più bei giardini visitabili in Italia arricchisce l'offerta dell'*Horticultural Tourism* italiano

Como, 19 Ottobre 2011

Siamo lieti di annunciare che sono entrati a far parte del Network Grandi Giardini Italiani sei nuovi splendidi parchi: **Castello di Roncade (Treviso)**, **Crespi Bonsai Museum (Milano)**, **Il Giardino di Casa Pennisi (Catania)**, **Giardino di San Giuliano (Siracusa)**, **Orto Botanico di Brera (Milano)**, **Il Giardino di Villa Ottolenghi (Aqui Terme, AL)**.

Si tratta di una notevole conquista non solo per Grandi Giardini Italiani, il network dei più bei giardini visitabili in Italia, ma per l'intero settore dell'*Horticultural Tourism*. Un nuovo trend turistico che viene riconosciuto come fonte di valore, configurandosi come elemento di stimolo per la crescita dell'economia dell'Italia, ricca di straordinari giardini visitabili unici al mondo.

Dagli anni '60 ad oggi, infatti, c'è stato un radicale cambiamento nel panorama del turismo mondiale: i viaggiatori, stranieri e italiani, sono sempre più interessati alle bellezze paesaggistiche e ambientali, patrimonio non ancora pienamente valorizzato. La crescente domanda di *Horticultural Tourism* ha fatto nascere in ben dieci giardini del network Grandi Giardini Italiani dei percorsi didattici, oltre al prolungamento graduale degli orari e dei mesi di apertura al pubblico. Le singole proprietà, sia statali che private, hanno inoltre accumulato un notevole *know-how* nella realizzazione di eventi e mostre florovivaistiche.

Matteo Marzotto, Presidente dell'**ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo** – ha affermato che l'*Horticultural Tourism* “rappresenta uno dei *turismi* italiani più qualificanti per il nostro patrimonio: è ambientale, è paesaggistico ed è culturale; con sette milioni e mezzo di visitatori l'anno sta diventando un vero e proprio *player* assoluto nel comparto turistico italiano”. Con 86 giardini visitabili in 13 regioni italiane, Grandi Giardini Italiani è dunque un protagonista di quel Turismo Culturale che è oggi in crescita esponenziale: rappresenta nuova forma di *slow tourism* che offre una miglior accoglienza e più servizi grazie ad una maggiore promozione e informazione dei giardini storici e contemporanei attraverso l'appartenenza al network e al loro graduale ammodernamento in termini di ricezione turistica.

Nel 2011, uno degli anni peggiori per l'economia mondiale, Grandi Giardini Italiani è andata controcorrente, registrando oltre sette milioni e mezzo di visitatori paganti. Aspetti significativi che hanno influito su questo trend positivo sono stati gli investimenti delle proprietà nei lavori di restauro e nelle facilitazioni della visitabilità dei giardini, con un crescente numero di posti di lavoro creati.

Per ulteriori informazioni:

Chiara Paolucci - Ufficio Stampa
Grandi Giardini Italiani
Tel. 031-756211 Cell. 335 230743
Mail: ufficiostampa@grandigiardini.it